

Documento della Classe 2G

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Cannone Angela

Segretario

prof.ssa Dibisceglia Marta

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Inglese Grelle Loredana

Italiano e latino Cannone Angela

Matematica e fisica Bianchi Luca

Religione Borasi Natale

Scienze Dibisceglia Marta

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Storia e geografia Luciano Michele

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe si propone i seguenti obiettivi educativi:

- 1) acquisire un sempre più preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);
- 2) migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia, articolando il discorso;
- 4) partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con educazione e spirito di collaborazione;
- 5) acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti e nello svolgimento degli argomenti attinenti a Educazione Civica;
- 6) rispettare il bene comune;
- 7) incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, " leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere" e

" affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenti".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

COGNITIVI

sapere: conoscenza dei contenuti essenziali del programma; conoscenza dei termini specifici della materia

COGNITIVI

saper fare: saper leggere (capacità di lettura espressiva, capacità di selezionare le informazioni, capacità di cogliere il significato delle parole), ascoltare (comprendere messaggi, seguire le spiegazioni), scrivere (produrre le diverse tipologie testuali), parlare (saper comunicare in modo corretto e chiaro i contenuti acquisiti); capacità di riconoscimento delle varie tipologie testuali e avvio alla loro analisi

COMPETENZE

TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate); sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

N.B.:

l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

MODULO

1 GRAMMATICA Analisi

grammaticale, logica e del periodo (ripresa e approfondimento) l'intero anno scolastico

MODULO

2 EDUCAZIONE LINGUISTICA Ascoltare, parlare, leggere l'intero anno scolastico

Scrivere:

il testo espositivo l'intero anno scolastico

Scrivere:

Il testo argomentativo l'intero anno scolastico

MODULO

3 IL TESTO NARRATIVO Gli

elementi della narrazione: sequenze-struttura-tempo-spazio-personaggi-narratore e punto di vista-stile e registro (ripasso) l'intero anno scolastico

Il

romanzo storico: caratteristiche generali. Lettura integrale, analisi e commento de "I Promessi Sposi" l'intero anno scolastico

MODULO

4 IL TESTO POETICO Le

caratteristiche del testo poetico. Nozioni di metrica e figure retoriche. Lettura, analisi e commento di alcune poesie pentametre

MODULO

5 IL TESTO TEATRALE Le

caratteristiche del testo teatrale trimestre

Lettura

e commento di alcuni testi esemplificativi. Possibile visione di spettacoli teatrali

MODULO

6 LETTERATURA ITALIANA DELLE ORIGINI Quadro

storico-culturale delle origini della letteratura italiana: le prime testimonianze; la lirica dei trovatori; la poesia religiosa; la scuola poetica siciliana; i siculo-toscani pentametre

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: attraverso la lettura dei Promessi Sposi, riflessioni su:

LA DONNA: STEREOTIPI E DISPARITA' DI GENERE

Metodi: possibili test d'ingresso scritti e verifica dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico o prima di un modulo (hanno valore diagnostico; non saranno valutati); scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali lezione frontale e/o partecipata; possibile Flipped Classroom (per alcune UdA); correzione guidata delle prove; lettura e analisi dei brani antologici più impegnativi, in classe; lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed eventualmente di griglie interpretative fornite dall'insegnante; studio mnemonico di regole e definizioni; ripetizioni pianificate degli snodi disciplinari.

Strumenti: I libri di testo- Articoli di giornale- Il dizionario della lingua italiana- La biblioteca- LIM- Eventualità di utilizzare DVD su temi inerenti al programma.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso: sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza; esercitazioni in classe; interrogazioni orali; verifiche formative e sommative; componimenti in lingua italiana; controllo del lavoro domestico.

La valutazione sarà effettuata attraverso: verifiche scritte (tema in classe) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione); numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre; tempi: in itinere oppure al termine di un percorso.

I voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10.

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori: - conoscenza dei prerequisiti ritenuti fondamentali (lettura espressiva, ortografia, quaderno ben compilato) - conoscenza dei contenuti - comprensione del testo - capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile - capacità di esprimersi, mostrando padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico - capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori: - competenze linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile) - competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere) - competenze ideative (contenuti e capacità critiche).

Recupero in itinere e nella settimana dedicata ai recuperi

Lingua e cultura latina

PREMESSA - Le seguenti linee programmatiche potranno essere

modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento delle singole classi e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi, competenze trasversali e competenze disciplinari specifiche (correlate a quanto deciso in sede di Dipartimento)

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

COGNITIVI sapere: conoscenza dei contenuti essenziali delle varie unità didattiche; conoscenza dei termini specifici della materia.

COGNITIVI saper fare: saper leggere (capacità di lettura espressiva, capacità di selezionare le informazioni, capacità di cogliere il significato delle parole), ascoltare (comprendere messaggi, seguire le spiegazioni), scrivere (produrre un testo in lingua italiana nel rispetto delle regole della lingua di partenza e della lingua d'arrivo), parlare (saper comunicare in modo corretto e chiaro i contenuti acquisiti); riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano; riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina; riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate); sviluppare il gusto per la lettura e lo studio, intesi anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

Ripasso del programma del primo anno

I gradi dell'aggettivo e dell'avverbio

Pronomi (ripasso e integrazioni)

Proposizione infinitiva

I verbi anomali e difettivi

Il congiuntivo e le proposizioni con il congiuntivo

Gerundio e gerundivo

Perifrastica passiva

Sintassi dei casi (avvio)

Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina

Metodi

Possibili test d'ingresso scritti e verifica dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico o prima di un modulo (hanno valore diagnostico; non saranno valutati); scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali lezione frontale e/o partecipata; correzione guidata delle prove; studio mnemonico di regole e definizioni; ripetizioni degli snodi disciplinari

Strumenti

I libri di testo

Il dizionario della lingua latina

Risorse online

LIM e presentazioni in power point

Eventualità di utilizzare DVD su temi inerenti al programma

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

esercitazioni in classe

interrogazioni orali

verifiche formative e sommative

controllo del lavoro domestico

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche

scritte (traduzione dal latino) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta

salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione)

numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

i voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei prerequisiti ritenuti fondamentali

(conoscenza mnemonica della morfologia; quaderno ben compilato)

- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, riconoscendone le strutture grammaticali
- capacità di esprimersi, mostrando padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti (laddove richiesto, negli argomenti di civiltà)

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- riconoscimento delle regole di morfosintassi della lingua di partenza
- competenze linguistiche di base nella lingua d'arrivo

(ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)

Recupero: in itinere e nella settimana dedicata ai recuperi

Lingua e cultura inglese

A.S. 23_24

Obiettivi educativi:

- sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione;
- sviluppare la comprensione interculturale analizzando alcuni aspetti della cultura anglofona e operando confronti con la propria;
- favorire la graduale acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di individuare il registro linguistico adatto al contesto.

Abilità, competenze disciplinari

Obiettivo primario sarà la conoscenza e l'esplorazione della lingua e della cultura inglese e lo sviluppo delle seguenti quattro abilità comunicative:

1. Capacità di comprendere messaggi orali di uso quotidiano.
2. Capacità di comunicare oralmente in situazioni varie in modo efficace.
3. Capacità di leggere, comprendere e riutilizzare testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi narrative o poesie).
4. Capacità di scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a schede, riassunti, brevi narrative ecc.).

Gli studenti dovranno:

1. Acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche.
2. Saper cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua studiata e la lingua italiana.
3. Saper cogliere gli elementi fondamentali della cultura e della civiltà inglese.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, quindi saper selezionare le informazioni ricercando i dati necessari.

- Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale elaborando testi orali e scritti, lineari e coesi.
- Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa di transcodificazione con la lingua italiana.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che sia efficace e rispettoso delle caratteristiche individuali di ciascuno studente.
- Saper affrontare difficoltà che implicano il *problem solving*.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Aural and Written Skills

- Comprendere messaggi orali di uso quotidiano.
- Comunicare oralmente in situazioni varie in modo efficace.
- Leggere, comprendere e riutilizzare testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi).
- Scrivere semplici testi (paragrafi, messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti).
- Acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

Contenuti didattici

Libro di testo

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer B1-TWO Updated, Zanichelli

Unit 1 Now and then

Unit 2 Your money

Unit 3 Techie life

Unit 4 Town and around

Unit 5 Healthy body and mind

Unit 6 Crime doesn't pay

Unit 7 Our planet

Unit 8 Art and beauty

Unit 9 Animals and us

Unit 10 My media

Unit 11 The way I feel

Unit 12 The world I dream of

Inoltre

- Lo studio delle fondamentali strutture morfo-sintattiche, compatibilmente con il processo di apprendimento della classe;

- La riflessione linguistica verterà sulle seguenti strutture grammaticali:

Tense revision: Present and Past; Present perfect continuous/ For & Since; Defining relative clauses/Non- defining relative clauses; Question tags; Present Perfect Simple vs Present Perfect Continuous; Conditionals (zero, 1st, 2nd and 3rd); Time Clauses; Modal verbs of deduction (in the present and in the past)/Modal verbs of advice; Past Perfect; The Gerund and the Infinitive; The Passive; Reported speech; Reported questions; Causative verbs; wish/would prefer/would rather

Gli studenti dovranno essere in grado di usare le seguenti funzioni comunicative:

Talking about chores; Asking and talking about past habits; Comparing past and present; Making choices; Talking about duration and result; Talking about modern technology; Talking about how to operate things and expressing purpose; Comparing urban and rural lifestyles; Making deductions; Reporting about sightseeing tours; Talking about health; Arguing; Talking about crimes and trials/punishment; Talking about natural disasters, renewable energy, recycling and biodiversity; Describing things and processes; Carrying out research projects; Talking about experimenting on animals and animal female leadership; Expressing opinions about media influence on people; Reporting news; Talking about small things and little moments that make people happy; Asking, giving and refusing permission; Discussing about the world of advertisement; Expressing wishes.

Infine, lettura e ascolto di testi dei classici della letteratura inglese o americana in formato e-book.

Approfondimento e Practice: AA.VV, Get inside Grammar, ed. Macmillan.

Metodi

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando, peraltro, priorità all'approccio comunicativo.

Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti, scrivere relazioni e riassunti.

Particolare cura sarà rivolta alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Progetti

Progetto Madrelingua, corsi di supporto pomeridiani.

Strumenti

LIM, libri di testo in versione cartacea e digitale, laboratorio linguistico multimediale, video e/o films in lingua originale, esercizi digitali autocorrettivi.

Criteri di verifica e valutazione

Le prove orali, che possono essere anche di tipo informale, quali semplici interventi dal posto, prove di ascolto con materiale registrato, serviranno a valutare l'efficacia comunicativa, la correttezza formale, la precisione fonetica, la proprietà e la ricchezza lessicale. Le prove scritte, che potranno comprendere comprensioni e produzioni di brevi brani, esercizi strutturali, semplici traduzioni, dettati, serviranno a valutare: l'organizzazione logica e coerente del contenuto, l'accuratezza grammaticale e ortografica, la completezza nella trattazione di quanto richiesto, la chiarezza e l'ordine della stesura grafica.

Recupero

Modalità di recupero recupero *in itinere*; recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica, come da programma definito dall'Istituto.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare
la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare
e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi
inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Sistemi lineari

Retta

nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di tre equazioni in tre incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme

dei numeri reali. Radicali di indice n .

Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale.

Proprietà invariantiva e sue applicazioni. Operazioni con i

radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze

con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo. Equazioni e disequazioni a coefficienti e soluzioni irrazionali.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Funzione

reale di variabile reale. Equazioni di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti.

Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite e di tre equazioni in tre incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione

algebrica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado. Disequazioni e sistemi di disequazione con parametro

Geometria euclidea

Cenni alle geometrie non Euclidee. Quadrilateri. Isometrie.

Piccolo

teorema di Talete e suoi corollari. Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
3. Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1. Individuare
le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare
dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale, esercitazioni di gruppo durante le lezioni
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella

presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola. Visita a mostre presso università.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale proposto dal docente, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica contest o svolgimento on line

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti

2. Metodo di lavoro

3. Capacità di calcolo

4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente

(voto 2): l'alunno

non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente

(voto 3): l'alunno

ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente

(voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5):

l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6):

l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7):

l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8):

l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9):

l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10):

l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

L'equilibrio dei solidi

Leve, baricentro, equilibrio dei corpi rigidi

L'equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido, la pressione, la legge di Pascal, la legge di Stevino, il principio di Archimede. Statica dei fluidi.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, applicazioni pratiche degli specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Applicazioni pratiche delle lenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;
2. stendere una relazione di laboratorio ed essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento, analizzando le misure effettuate applicando la teoria degli errori.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;
2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;
3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;
4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;

5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici e in particolare (t,s), (t,v), (t,a).

6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

7. utilizzare gli strumenti utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel, carta millimetrata).

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche ,sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Relazioni sugli esperimenti svolti in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.
- capacità di osservazione e di formulazione di ipotesi
- gli interventi durante le lezioni.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi formativi: far acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale; sviluppare, nei limiti del possibile, capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti studiati; favorire un comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e della salute; favorire un atteggiamento di riflessione critica sulle informazioni diffuse dai media relative alle scienze naturali, con attenzione alle fonti. Comprendere e decodificare i testi e i contenuti su audio/video, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

Obiettivi cognitivi: conoscenza e comprensione dei principali temi relativi alla biologia; acquisizione di una terminologia scientifica appropriata; capacità di collocare un argomento studiato nel contesto della materia.

Abilità, competenze disciplinari

1) Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2) Applicare le conoscenze acquisite per dare una spiegazione razionale di fenomeni, fatti o eventi che avvengono intorno a noi. 3) Saper discutere su temi che riguardano le scienze biologiche con argomentazioni fondate e con un linguaggio scientifico appropriato. 4) Collocare le conoscenze scientifiche all'interno di una dimensione storica. 5) Acquisire consapevolezza dell'importanza delle ipotesi per spiegare fatti e fenomeni naturali e per organizzare correttamente l'osservazione. 6) Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche. 7) Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati e tesi alla sostenibilità

Per le classi seconde gli obiettivi **trasversali** comuni sono:

Lettura e comprensione di un testo

Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo

il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.

Per

il secondo punto saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni di laboratorio (queste ultime in modo da sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati e mettere in atto consapevolmente le norme di laboratorio).

Metodi e strumenti

lezioni frontali e dialogate

esercitazioni di laboratorio

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

L'ora di

potenziamento potrà essere utilizzata per: attività di laboratorio, visione video di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio.

Contenuti

Caratteristiche generali della biosfera e dei viventi, domini e regni. L'acqua, la sua struttura e le sue proprietà. Concetti generali di chimica. Atomi, elementi chimici, legami e composti.

LE BIOMOLECOLE

Strutture e funzioni di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

LA CELLULA

Struttura e funzioni della membrana plasmatica e degli organelli cellulari. Trasporti di membrana.

Energia e metabolismo: il ruolo dell'ATP, caratteristiche e funzione degli enzimi.

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione dei viventi.
Asessuata e sessuata.

Il ciclo cellulare e la mitosi; la meiosi e il crossing over.

Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel. L'estensione della genetica mendeliana. Le basi cromosomiche dell'ereditarietà. I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Predarwiniani. Charles Darwin e la teoria della selezione naturale. L'importanza globale dell'equilibrio degli ambienti naturali e il mantenimento della biodiversità per la sopravvivenza degli ecosistemi terrestri. Concetti base di sistematica vegetale e animale.

CHIMICA

Stati di aggregazione della materia. Miscugli omogenei ed eterogenei.

Le sostanze pure: elementi, composti. Formule chimiche e loro significato.

Metodi di separazione dei miscugli.

Criteri di misura e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe

relazioni delle attività svolte in laboratorio;

esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per

l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale e socio-economico per comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti

Abilità, competenze disciplinari

Esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati;

usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina;

distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico;

cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi;

leggere, analizzare e commentare fonti storiche e storiografiche della storia.

Conoscenze

STORIA

Contenuti:

STORIA ROMANA

Le conquiste della Roma repubblicana

Le guerre puniche

La riforma dei Gracchi e la lotta tra Mario e Silla

L'età cesariana

L'età augustea

L'impero romano da Tiberio a Domiziano

Il governo del migliore. Da Traiano ai Severi

Crisi e trasformazione della tarda antichità

La caduta dell'Impero in Occidente

L'ALTO MEDIOEVO

L'inizio del Medioevo in Europa

L'Italia dei Longobardi

Nascita ed espansione dell'Islam (cenni)

L'Europa carolingia

La fine dell'Alto Medioevo

GEOGRAFIA

I contenuti possono articolarsi in una serie di problematiche, scelte tenuto conto delle indicazioni nazionali: "...temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingua, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione Europea, l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali, i continenti e i loro stati più rilevanti".

NB: Queste linee generali di programmazione potranno subire delle variazioni a seconda del ritmo di apprendimento della classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- ripasso e integrazioni eventuali attraverso le interrogazioni
- lettura e spiegazione del testo con particolare riguardo al linguaggio specifico della materia
- lezione dialogata con ampia sollecitazione alla partecipazione degli studenti per lo sviluppo delle competenze
- analisi guidate di fonti storiche
- eventuali lavori di gruppo o individuali in classe e/o domestici

STRUMENTI

- manuali in adozione o altro (saggi, narrativa, ecc. in consultazione)
- uso di supporti audio – visivi e multimediali, LIM
- presentazioni ppt
- consultazione di mappe geografiche e atlante con confronto passato/presente

VALUTAZIONE

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi ed un elemento del processo formativo dello studente; rappresenta inoltre l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione.

Sono previste perciò verifiche (conoscitive per l'insegnante) quotidiane attraverso richieste di interventi e almeno due verifiche a periodo.

Per raggiungere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare durante l'esposizione e la discussione di essere in grado di esporre in modo chiaro, semplice, ma corretto; dovrà rispondere in modo pertinente alla domanda, conoscere e collegare i fatti storici o geografici e metterli in relazione di causa ed effetto.

Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver studiato in modo approfondito, di saper esporre con sicurezza e proprietà, di essere in grado di analizzare, interpretare, rielaborare personalmente gli argomenti. Possono essere oggetto di valutazione per il miglioramento della media o il raggiungimento dell'eccellenza lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo.

Disegno e Storia dell'Arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione, acquisire capacità di coordinamento visuo-motorie;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica, a partire anche dalla sua relazione con la storia delle arti.
- Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici: riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI SECONDE

- Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia.
- Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.
- Compilazione delle schede analitiche per i manufatti artistici e capacità di organizzare le informazioni secondo i tre livelli di lettura indicati: pre-iconografico, iconografico, iconologico.
- Potenziamento della capacità di lettura dei manufatti architettonici, in particolare a partire dalla loro restituzione grafico-tecnica

-Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte attraverso continuo esercizio.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale (**Cittadinanza e Costituzione**).

Disegno

-Potenziamento delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e uso disinvolto dell'applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno.

-Potenziamento delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Utilizzo, via via che si procede alla conoscenza e applicazione dei metodi di rappresentazione proiettiva, di un approccio sempre più progettuale.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati.

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper usare gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Conoscere e saper applicare le costruzioni geometriche
- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Acquisire l'ordine grafico-compositivo
- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Riconoscere e classificare elementi architettonici
- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Applicare l'analisi guidata dell'opera d'arte
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

Arte romana (ripresa argomenti dell'anno passato)

Architettura e urbanistica a Roma.

Le tecniche edilizie. L'architettura pubblica civile.

I luoghi del benessere e del divertimento: terme, teatri, anfiteatri, circo.

L'arco onorario, le domus.

Scultura e pittura.

Il rilievo storico. La Colonna Traiana, la ritrattistica e la statuaria.

Arte tardo-antica e paleocristiana

La tipologia della basilica. Battisteri e mausolei. Milano cristiana.

Arte ravennate, longobarda e carolingia

Ravenna: la storia, le dominazioni, i culti, gli edifici di maggior pregio, i mosaici.

Costantinopoli nell'età di Giustiniano.

Arte longobarda e carolingia – La metallurgia e la scultura longobarda; La renovatio di Carlo Magno. Milano centro della cultura carolingia.

Romanico

L'architettura romanica: linguaggio artistico; elementi strutturali dell'edificio, ripartizione dello spazio, pianta e alzata.

Tipologie di un'architettura romanica europea.

L'architettura romanica in Italia: area lombarda, Italia centrale e meridionale.

La scultura e la pittura romanica. Willigermo, i mosaici

Gotico

Estetica; linguaggio artistico; architettura ed elementi strutturali dell'edificio: ripartizione dello spazio, pianta e alzata.

Origine e diffusione del Gotico in Francia.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali

Rette, piani, punti, segmenti.

Condizione di obliquità misura reale, ribaltamento del piano.

Figure piane appartenenti a piani paralleli.

Figure piane con lati obliqui rispetto ai due piani di proiezione.

Figure piane appartenenti a piani proiettanti.

Solidi e composizione di solidi con lati paralleli ai piani e obliqui ai piani.

Solidi, ribaltamento della base, misura reale.

Solidi inclinati e ruotati e metodo delle proiezioni successive.

Solidi sezionati e compenetrati.

Proiezioni assonometriche

Assonometrie oblique e assonometrie ortogonali.

Composizione di solidi.

Oggetti ed elementi architettonici.

EDUCAZIONE CIVICA: la donna tra passato e presente

partecipazione al progetto "l'amore non lascia lividi", per la giornata contro la violenza sulle donne.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.

STRUMENTI

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web, libro, Pp.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto di ogni singola tavola;

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

EDUCAZIONE CIVICA

NON SOLO 25: Gli alunni del Biennio seguiranno un progetto volto alle disparità di genere, alla figura della donna nella società, ai pericoli della rete, agli stereotipi.

Realizzazione video

Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività
3. Rispettare il materiale scolastico e le strutture sportive condividendo coi compagni la responsabilità di farne buon uso per il bene proprio e della collettività;
4. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, maglia di cambio, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di igiene personale e benessere;
5. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli altri, compagni e/o avversari ("Fair play");

o **Movimento**

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

o **Linguaggi del Corpo**

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali

3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

o **Gioco e Sport**

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale

2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive

3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio

4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

o **Salute e Benessere**

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso

2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

PRATICA

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità)

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie coordinative generali e speciali (combinazione motoria, anticipazione, differenziazione, orientamento spazio-temporale, ritmo, equilibrio, fantasia motoria)

Dogeball: fondamentali individuali e di squadra

Pallamano: fondamentali individuali e di squadra

Flag football: fondamentali

individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali

individuali e di squadra (palleggio, bagher, servizio dal basso, l'alzata)

Sitting volley: attività

inclusiva e adattata, fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro:

fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro e rimbalzo)

Calcio: fondamentali

individuali e di squadra (controllo e conduzione palla, passaggio, tiro in porta)

Atletica leggera:

corsa e andature, corsa di velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

- Percorsi coordinativi con utilizzo di Schemi Motori di Base

- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative

- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali (a carico naturale)

- Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari

- Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

- Esercitazioni e/o circuiti posturali

Tornei sportivi d'istituto: Pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis tavolo, Gare atletica leggera

Uscite didattiche finalizzate: Hyper Space Buccinasco

TEORIA

Apparato muscolo-scheletrico

Capacità motorie: Coordinative e condizionali

Postura, paramorfismi e dismorfismi

METODI

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità e abilità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto dall'insegnante attraverso una spiegazione orale e/o l'utilizzo di strumenti didattici (es. la visione di un breve video o la lettura di una scheda didattica) che possano stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. Inoltre, durante il percorso dell'UDA in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle attività svolte atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni. Saranno proposti con approccio globale-sintetico-globale lavori individuali, a coppie, piccoli gruppi e di classe.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare e rielaborare personalmente i contenuti al fine di capire i propri limiti e le proprie potenzialità e peculiarità.

SPAZI E STRUMENTI

1. Palestre scolastiche, campi/spazi esterni, aula;
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche;
3. Libro di testo: Del Nista-Tasselli "Tempo di sport, idee per generare competenze, benessere e cultura sportiva" ED. ARANCIONE Ed. D'Anna
4. Materiale fornito dall'insegnante in forma digitale e/o cartacea (schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande a risposta aperta e/o chiusa, o scelta multipla

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove e sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove e dimostra una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, dimostra una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni nelle difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- o La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- o Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- o Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro limiti e dell'incontro con l'altro da sé.
- o Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- o Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- o Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- o Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- o Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- o Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- o Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- o Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità,

espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione
e ad ogni fase della vita

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimulate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte maggiore consapevolezza dei rapporti da tenere con i docenti e all'interno della classe perché siano funzionali al successo formativo individuale e collettivo.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunn* alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il SECONDO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ L'anno dello Scriba

La caratteristica didattica ed educativa del secondo anno al Liceo può essere descritta con l'espressione "Anno dello Scriba". La riflessione che si propone, attraverso attività di vario genere, mira a far comprendere che questo nuovo periodo formativo è occasione per appropriarsi in modo più maturo del percorso, delle nozioni e dei metodi in modo da diventare "padroni" della propria conoscenza, declinata in nozioni, abilità e competenze.

Il riferimento è il versetto evangelico in cui lo scriba che diviene discepolo è un padrone di casa che dal suo tesoro sa estrarre cose nuove e cose antiche. Il versetto qui interessa non tanto per il suo significato religioso, ma per quello motivazionale, per stimolare appunto il corretto atteggiamento nei confronti del nuovo impegno scolastico.

Moduli Antropologici _ 1 / A Cimma di F. De André: religiosità della vita quotidiana, spiritualità e materialismo, atteggiamento religioso e superstizione

La riflessione parte dalla canzone di De André che in modo inaspettato apre il discorso sui rituali quotidiani presenti nel mondo antico, sulla religiosità quotidiana legata all'armonia con l'ambiente naturale e alla meraviglia, all'incontro di varie espressioni religiose.

Il discorso si amplia sulla differenza tra spirito religioso e superstizione, e tra spiritualità e materialismo. L'obiettivo è far emergere la dimensione religiosa anche al di là di un sistema organizzato di credenze, di religioni codificate.

Moduli Antropologici _ 2 / Mito, rito e simbolo - Religione come rapporto tra Sacro e Profano

Le religioni nascono come strutturazione concreta e modalità di gestione di quel rapporto tra realtà naturale e soprannaturale, tra sacro e profano che l'umanità ha sempre intuito in ciò che della sua vita non è riuscita a spiegare e ad afferrare. Il mito, il rito e il simbolo sono le tre modalità con cui l'uomo cerca di raccontare l'indicibile, tenersi in contatto con ciò che apparentemente è invisibile, trasmettere i significati religiosi.

Il linguaggio mitico, rituale e simbolico era molto importante nel mondo antico, di cui costituiva le basi, ma non è stato abbandonato nei tempi moderni e contemporanei e non è stato soppiantato dall'esattezza dei linguaggi scientifici, che rispondono in realtà con altri metodi ad altre domande. Il simbolo soprattutto è un elemento costitutivo dell'umano; si modifica ma non scompare.

Modulo Biblico _ La Bibbia come Rivelazione di Dio

Per almeno due delle tre grandi religioni monoteiste la Bibbia è Rivelazione di Dio (più che della Parola di Dio) e anche la terza religione monoteista riconosce alla Bibbia una "verità" religiosa molto ampia, tanto da avere origine in parte dai suoi stessi racconti.

L'analisi della struttura della Bibbia Ebraica (il Thanak) e di quella cristiana vuole mostrare il che senso quei testi vengono definiti Sacri, a partire da ciò che raccontano e perché lo raccontano. Le influenze che la Bibbia e la cultura ebraico-cristiana hanno soprattutto sulla nascita dell'Islam amplifica e approfondisce questo discorso. La Bibbia è opera dell'uomo che riflette l'esperienza di Dio: in questa logica si legge il tema dell'ispirazione. In questo emerge la differenza con il Corano, che verrà messa in luce nel modulo storico-religioso previsto per quest'anno.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Il nucleo della Fede Cristiana

Cosa crede il cristiano? Questa domanda a bruciapelo è occasione per la riflessione sul mondo cristiano, nelle sue articolazioni. Cosa dovrebbe essere irrinunciabile per il credente cristiano? Quanto emerge di questo nucleo fondante dalla vita e dalla testimonianza dei cristiani concretamente operanti nel mondo? Le varie confessioni cristiane cosa condividono e per che cosa si dividono?

L'anima, la resurrezione dai morti, una vita per l'eternità... L'indifferenza per questi temi, il loro rifiuto oggi si giustifica spesso con il ricorso alla scienza. Ma questa contrapposizione è fondata? E questi temi hanno a che fare con il "miracolo" e con l'idea del trascendente?

Modulo etico-esistenziale _ Il male nel mondo

Un tema che viene spesso confuso con il tema di Dio è quello del male e della sofferenza. L'attualità ci mostra molte situazioni di male: le guerre, il clima impazzito, la povertà e la stessa vita umana è segnata dalla sofferenza, prima tra tutte quella della malattia. L'indagine sulla radice del male non avrà mai fine.

Al di là di tenere viva la domanda, sul fronte delle risposte la lotta per diritti umani, la solidarietà e il donarsi per gli altri alla portata di tutti, e ottengono anche risultati. E hanno anche risvolti impensabili.

Una risposta certamente sbagliata è invece la pena di morte e la giustizia oppressiva: si può fare il male per ottenere un bene? E allora esistono dei poteri buoni?

Moduli Esperienziali e di attualità

In seconda Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero essere sempre più consapevoli della complessità dei rapporti personali e iniziare a guardare il mondo circostante con sempre maggiore attenzione. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di

vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del

percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Materia alternativa

Obiettivi educativi

L'insegnamento della Materia alternativa si propone le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza dei Diritti dell'uomo e la consapevolezza del valore inalienabile dell'essere umano, delle sue responsabilità individuali e sociali;
- promuovere, nell'ambito della maturazione individuale, un atteggiamento responsabile e partecipativo, che favorisca una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa;
- adottare il punto di vista degli altri gruppi etnici e religiosi come strumento per superare l'incomprensione che genera discriminazione, odio e violenza.
- Promuovere la conoscenza di ambiti e di linguaggi non previsti nei curricula scolastici ordinari.

Abilità, competenze disciplinari

Conoscenze

- conoscere i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata (salute, istruzione, welfare) e i doveri verso la società;
- conoscere i molteplici problemi e avvenimenti del mondo contemporaneo e della società di oggi;
- conoscere tematiche pertinenti a condizione giovanile, bullismo, interculturalismo, educazione ambientale, tutela della salute, mass media;

Competenze

- Saper analizzare e valutare criticamente la realtà che ci circonda e i molteplici problemi e avvenimenti che investono la nostra società;
- saper analizzare e valutare criticamente i fenomeni direttamente o indirettamente legati alla condizione giovanile, come il bullismo, l'educazione ambientale, la tutela della salute, l'interculturalismo, i mass media;
- saper analizzare e valutare criticamente la peculiarità della società contemporanea, le tipologie e le aree dei diritti umani, civili, politici ed economici;
- saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità, saper leggere con maggior consapevolezza i linguaggi multimediali ed audiovisivi, con particolare riferimento ai messaggi veicolati dai mezzi di comunicazione di massa e dalle nuove tecnologie.

Capacità

- Essere disponibili e partecipi al confronto con gli altri rispettandone i diversi punti di vista;

- nell'ambito dell'etica individuale, conoscere se stessi, la natura dell'agire umano e il principio della responsabilità individuale;
- nell'ambito dell'etica della cittadinanza, saper esercitare il principio della responsabilità sociale;
- saper esercitare i propri diritti fondamentali nella vita associata – salute, istruzione, welfare – e i propri doveri verso la società.

Contenuti didattici

Il programma verrà elaborato tenendo conto dell'età, degli interessi e del percorso didattico degli alunni coinvolti. Sulla base degli interessi più diffusi tra gli studenti, si proporranno i seguenti temi:

- I Sistemi Motivazionali
- Gli stili di attaccamento
- L'interazione con l'altro: stereotipi, atteggiamenti e pregiudizi
- "The Nun Study" studio sulla riserva cognitiva in età avanzata
- Le diverse misure dell'intelligenza
- Le emozioni sotto il profilo neuroscientifico
- Cervello e linguaggio
- Processi decisionali e neuroeconomia
- Sistemi diagnostici di classificazione
- Organizzazione della personalità
- Le fobie e i disturbi di panico
- I disturbi di personalità
- I disturbi del comportamento alimentare

Metodi e strumenti

L'insegnante coinvolge e motiva l'alunno avvalendosi di:

- Dispense cartacee;
- dibattito e discussioni in classe;
- lezioni partecipate e interattive;
- assegnazione di ricerche su alcuni degli argomenti proposti.

Criteri di verifica e valutazione

OBIETTIVI MINIMI

- saper comprendere e rielaborare, anche in modo guidato, il contenuto informativo di documenti scientifici, articoli di giornale o rivista, estratti da saggi, film o documentari visti in classe;
- esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro, adoperando un lessico adeguato.

La valutazione finale privilegerà l'impegno, la partecipazione e la pertinenza degli interventi di ciascun allievo nel corso dell'anno.

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Firme

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Inglese Grelle Loredana

Italiano e latino Cannone Angela

Matematica e fisica Bianchi Luca

Religione Borasi Natale

Scienze Dibisceglia Marta

scienze lab Dibisceglia Marta

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Storia e geografia Luciano Michele